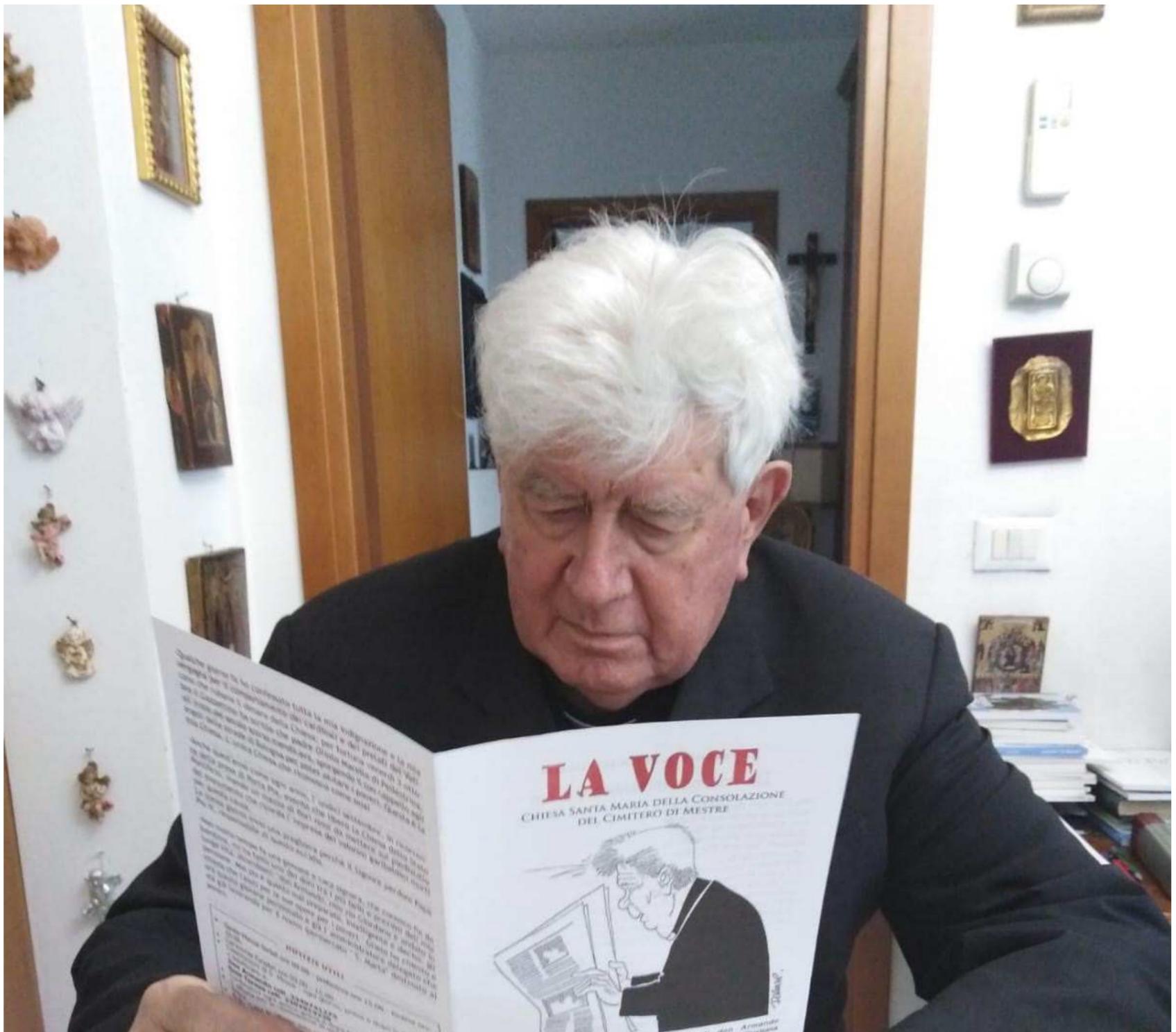


Anno 2
n° 49

LA VOCE

5 Dic.
2021

CHIESA SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE
DEL CIMITERO DI MESTRE



Comunicazioni e riflessioni settimanali di don Armando Trevisiol, guida spirituale di questa piccola Comunità Cristiana

IL MESSAGGIO DI QUESTA DOMENICA

“Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti”.

(San Paolo)

UNA PERLA DI SAGGEZZA

IL VILLAGGIO GLOBALE

- 1) Io sono parte di un tutto e non un'isola.
- 2) Il mondo non ruota attorno alla mia patria, ma è comunità di popoli.
- 3) Le differenze non sono pericoli, ma valori, risorse, diritti di comporre in convivialità.
- 4) La solidarietà in tutte le sue forme è un imperativo: senza di essa continueremo ad essere "tribali".
- 5) La dichiarazione dei diritti umani è e dev'essere universale e raggiungere i più poveri, gli esclusi, in vittime dell'ingiustizia...
- 6) Il nostro tempo ha bisogno di una cultura della pace, come superamento di ogni razzismo, colonialismo, intolleranza.
- 7) Il dialogo Nord-Sud ci interpella come individui e come nazione.
- 8) I mass media devono dare pari opportunità agli abitanti del pianeta che essi hanno reso "villaggio globale".
- 9) Le chiese si incontrino nell'ecumenismo, le religioni nel dialogo religioso.
- 10) La natura e l'ambiente sono l'eredità che abbiamo ricevuto: dobbiamo trasmetterli ai nostri figli.

(Cem-Mondialità)

MORALE DELLA FAVOLA

IL NEGOZIO

Un giovane sognò di entrare in un grande negozio. A far da commesso, dietro il bancone c'era un angelo.

“Che cosa vendete qui?” chiese il giovane.

“Tutto ciò che desidera”, rispose cortesemente l'Angelo.

Il giovane cominciò ad elencare: “Vorrei la fine di tutte le guerre nel mondo, più giustizia per gli sfrattati, tolleranza e generosità verso gli stranieri, più amore nelle famiglie, lavoro per i disoccupati, più comunione nella Chiesa e... e...”. L'Angelo lo interruppe: “mi dispiace, signore, lei mi ha frainteso. Noi non vendiamo frutti, noi vendiamo solo semi”.

IL DETENUTO E LA FORMICA

Un uomo fu condannato a 20 anni di carcere. Il suo problema era ovviamente ammazzare il tempo. Dopo alcuni mesi scoprì che alcune formiche risiedevano stabilmente sotto l'intonaco scheggiato della sua cella. Una di quelle formiche sembrava particolarmente dotata e il detenuto decise di ammaestrarla.

Ci volle un sacco di pazienza, ma dopo cinque anni la formica ubbidiva agli ordini, ballava su un capello ben teso e faceva il doppio salto mortale. Altri cinque anni dopo, la meravigliosa (e longeva) formichina sapeva cantare tutte le canzoni di Sanremo. Cinque anni dopo la formica parlava correttamente quattro lingue.

Stava per imparare la quinta quando l'uomo venne scarcerato. Si mise in tasca la preziosa formica nella speranza che gli servisse a guadagnare un mucchio di soldi esibendosi alla televisione.

Uscito di prigionia, andò diritto in un bar e, dopo aver bevuto, non resistette alla tentazione di sfoggiare la bravura della sua formica. La posò sul bancone e chiamò il barista. “Guardi questa formica!”

Il barista, senza perdere un attimo di tempo, schiacciò la formica dicendo: "La prego di scusarci signore".

Tanti genitori ed educatori dedicano anni di fatica e di passione per educare i loro ragazzi. Spesso basta un attimo e il risultato di tanti sforzi va in rovina. Perché c'è sempre un malaugurato «barista» dietro l'angolo. «È meglio addestrare elefanti che formiche»

Una parabola di Gesù comincia così:

“Il regno di Dio è come la buona semente che un uomo fece seminare nel suo campo...”

Il Regno è sempre un inizio. Un minuscolo, quasi trascurabile inizio. Dio stesso è venuto sulla terra come un seme, un fermento, un minuscolo germoglio.

Un seme è un miracolo. Anche l'albero più grande nasce da un seme piccolissimo. La tua anima è un giardino in cui sono seminate le imprese e i valori più grandi.

Li lascerai crescere?

NOTIZIE UTILI

- Sante Messe: feriali ore 09.00 - prefestiva ore 15.00 - festiva ore 10.00.
- Cerimonie funebri ore 09.00 - 15.00.
- Per le celebrazioni di S. Messe - ogni giorno, prima della S. messa o telefonare a:
Don Armando cell. 3349741275
Suor Teresa cell. 3382013238
- Confessioni ogni giorno prima e dopo la S. Messa.
- L'offerta per la celebrazione di una S. messa è assolutamente libera.
- N.B.: Tutte le offerte date per qualsiasi motivo nella chiesa del cimitero sono interamente devolute per le opere di carità.
- Don Armando: Centro don Vecchi, via dei 300 Campi 6.